

# Relazione del presidente per l'anno 1975

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Unsere Kunstdenkmäler : Mitteilungsblatt für die Mitglieder der Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte = Nos monuments d'art et d'histoire : bulletin destiné aux membres de la Société d'Histoire de l'Art en Suisse = I nostri monumenti storici : bollettino per i membri della Società di Storia dell'Arte in Svizzera**

Band (Jahr): **27 (1976)**

PDF erstellt am: **17.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 1975

I problemi sociali hanno occupato il comitato e l'ufficio presidenziale, le commissioni redazione, scientifica, propaganda, riorganizzazione, gli autori e i vari gruppi di lavoro in parecchie sedute.

Numerosi i mutamenti personali: hanno lasciato il comitato, per la scadenza del periodo statutario, le signore Ruth Geiser, Berna; Lise Girardin, Ginevra; i signori dott. Theodor Gut, Stäfa; Canonico dott. Hans Metzger, Basilea; dott. Alfred Wyss, Coira; quali nuovi membri sono stati eletti la signora Marie-Thérèse Coullery, Ginevra; i signori Padre dott. Rainald Fischer, Lucerna; dott. Josef Grünenfelder, Cham; prof. dott. Luc Mojon, Berna; Mons. Vescovo Johannes Vonderach, Coira; Urs Widmer, sindaco di Winterthur. Costatiamo con compiacimento quante personalità gravate di oneri e di responsabilità sentano il dovere di mettere a disposizione della nostra associazione tempo e capacità.

Ai membri uscenti ed ai nuovi esprimiano viva gratitudine.

Padre dott. Rainald Fischer ha assunto la presidenza della commissione di redazione, assistito ancora dall'aiuto affettuoso del presidente uscente dott. Bernhard Anderes; il dott. Josef Grünenfelder la presidenza della commissione scientifica, con l'aiuto del suo predecessore, il vicepresidente della società prof. H. R. Sennhauser.

I 4 numeri del nostro bollettino (328 pag., un numero dedicato al XVI<sup>o</sup> secolo) sono stati curati dal delegato dott. H. Maurer. Quali nuovi autori sono stati guadagnati alla causa dell'inventario Albert Jörger, per il Canton Svitto, e Gaetan Cassina per la parte romanda del Vallese.

Ha lasciato il nostro ufficio basilese la signorina Verena Zimmermann, da due anni valida collaboratrice: le subentra la signorina Dorothea Huber. Con l'inizio del 1976, l'ufficio sarà rafforzato con la collaborazione della dott. Erika Erni. Nell'ufficio di Berna, sono entrati la signorina Christine Blatter, il signor Andreas Günthardt (che ritorna con noi) e il signor Peter C. Bener.

I soci passano da 10 031, a fine 1974, a 9982, in seguito a 534 decessi ed uscite ed a 485 adesioni.

L'assemblea generale a Morat, in omaggio alla cittadina scelta come principale realizzazione esemplare svizzera dell'anno europeo per il patrimonio architettonico, ha avuto, grazie anche all'appoggio delle autorità comunali e all'impegno degli organizzatori (che ringraziamo sentitamente) un successo notevole: per l'assemblea e le visite dal 3 al 5 maggio, si sono iscritti 660 soci per gli itinerari cittadini e le conferenze del prof. Florens Deuchler e del dott. Hermann Schöpfer; 730 per gli 11 itinerari delle escursioni domenicali; 190 per i due itinerari del lunedì: 200 per la ripetizione dell'escursione, domenica 11 maggio.

Per l'escursione autunnale (20 settembre) sono convenuti a Baden e dintorni e Basilea Campagna 210 associati.

Va segnalata una fervida attività editoriale: al nostro bollettino, di cui si è detto, si appaiano le serie 16, 17 e 18 delle piccole guide d'arte; la monografia sulla Cattedrale di Losanna (prima strenna 1975) della quale è già in corso la seconda edizione; la riedi-

zione dell'inventario d'Arte del Canton Grigioni, volumi I, II, III, IV, VI e VII; la pubblicazione, in collaborazione con la Lega svizzera del patrimonio nazionale, delle monografie sulle realizzazioni esemplari dell'anno europeo del patrimonio architettonico (Ardez, Corippo, Martigny-Octodurus et Morat); infine la realizzazione in corso della guida d'arte del Canton Soletta. Per il notevole impegno che ha preparato queste opere, siamo riconoscenti ai nostri collaboratori, agli autori, alle autorità civili e religiose: alle Lega svizzera del patrimonio nazionale e al comitato nazionale dell'anno europeo per il patrimonio architettonico, presieduto dal Consigliere federale von Moos, per l'attività dedicata a propagare sensibilità per le opere del passato e la loro tutela.

Siamo invece in ritardo per la consegna ai nostri soci dei volumi Argovia VI (strenna 1972, in sostituzione di Ticino II) e Vallese I (seconda strenna 1974), nonché della Guida d'arte Svizzera 2 (Kunstführer durch die Schweiz: seconda strenna 1975): l'invio dei tre volumi è previsto fra maggio e luglio 1976.

Queste remore, per le quali la società non può che scusarsi, hanno sempre trovato la paziente comprensione dei nostri associati: ai quali per questo, per la fedeltà alla nostra causa e per il sacrificio ricorrente cui si sobbarcano per sostenere un'opera di interesse pubblico, la società esprime sentita riconoscenza. Franco Masoni

#### BERICHT DES PRÄSIDENTEN DER REDAKTIONSKOMMISSION

Wenn ich meinen letztjährigen Bericht mit der optimistischen Prognose schloss, 1975 werde das Jahr der eingelösten Versprechen sein, so habe ich mich nur insofern getäuscht, als eben das GSK-Jahr nicht mit dem Kalender-Jahr übereinstimmt; denn bis zur Jahresversammlung im Mai werden die beiden Jahregaben Aargau VI (Bezirk Baden) von Peter Hoegger und Wallis I (Obergoms) von Walter Ruppen ausgedruckt oder im Versand sein. Da bis zu diesem Zeitpunkt auch der zweite Band des «Kunstführers durch die Schweiz» als überfälliges Kind erwartet werden darf, kollern Felsbrocken von meinem RK-Gewissen ...

1971 wurde ich anlässlich der Generalversammlung in Freiburg zum Präsidenten der RK gewählt. Ich sah mich plötzlich als schwerbeiniger Kunstdenkmälerautor auf das administrative Parkett der GSK gehoben. Mein erstes Amtsjahr war insofern bequem, als man sich mit dem Nachdruck des längst vergriffenen Bandes Basel-Stadt I begnügte, allerdings mit einem gewichtigen Nachtrag von François Maurer. Im November 1972 erschienen das Werk über die Stukkateure Andreas und Peter Anton Moosbrugger von Andreas F.A. Morel (Beiträge zur Kunstgeschichte der Schweiz, Band 2) und der Band Appenzell Ausserrhoden I (Hinterland) von Eugen Steinmann. Im Mai 1973 traf der langersehnte erste Tessin-Band (Locarno) von Virgilio Gilardoni ein; aber die Kulissengeräusche waren zu störend, als dass man sich von Herzen über den schönen Band hätte freuen mögen. 1974 ging der Band Basel-Landschaft II von